



Dott. ANTONIO NICOLINI
NOTAIO

V.le della Pace n. 9-41049 Sassuolo
Tel. 0536/883957

Repertorio Notarile N. **31.116**

Raccolta N. **14.629**

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno di venerdì ventidue del mese di ottobre, alle ore quindici e quindici minuti

22 ottobre 2021

In Modena, Via Vellani Marchi n. 20.

Davanti a me Dottor **ANTONIO NICOLINI** Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, con residenza in Sassuolo e studio in Viale della Pace n. 9, è presente:

- **MORSELLI PAOLO GIOVANNI**, nato a Foggia il 24 giugno 1953, domiciliato in Bologna, Via Fondazza n. 30, codice fiscale dichiarato MRS PGV 53H24 D643P, cittadino italiano.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione di cui oltre, mi richiede di verbalizzare i lavori dell'Assemblea dell'Associazione non riconosciuta denominata

"INTERETHNOS INTERPLAST ITALY", con sede legale in Bologna, Via Berti Pichat n. 32, numero di codice fiscale e partita I.V.A. 02794481206, associazione di volontariato, costituita con atto ricevuto da me Notaio in data 8 dicembre 2007 Rep. n. 13.416/4.271, registrato a Sassuolo il 3/01/2008 al n. 1 serie 1T, e successivamente modificata con atti ricevuti da me Notaio in data 26 maggio 2008 Rep. n. 14.186/4.723, registrato a Sassuolo il 14/06/2008 al n. 2083 serie 1T, ed in data 30 settembre 2011 Rep. n. 18.674/7.322, registrato a Sassuolo il 18/10/2011 al n. 2638 serie 1T;

qui riunita al fine di discutere e di deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- *variazione dello statuto per adeguamento normativa iscrizione al RUNTS (Registro unico Nazionale del Terzo settore);*

- *Varie ed eventuali.*

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto che l'Assemblea si svolge come segue:

Assume la Presidenza della riunione, a norma del vigente Statuto e per determinazione unanime degli intervenuti, il comparente **MORSELLI PAOLO GIOVANNI**, il quale, con il consenso degli intervenuti stessi, mi affida le funzioni di segretario e in via preliminare fa constare e verbalizzare:

- CHE la presente Assemblea è stata convocata in seconda convocazione, in questo luogo, per oggi alle ore 15:00, mediante avviso recapitato agli aventi diritto nei modi e termini statutari;

- CHE l'Assemblea di prima convocazione, fissata per il giorno 21 ottobre 2021 alle ore 18:00, stesso luogo, è andata deserta;

- CHE dei numero 21 (ventuno) associati iscritti nel relativo registro dell'Associazione, sono presenti/rappresentati:

numero 15 (quindici) associati, come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera **=A=**, previa lettura da me notaio datane al comparente ed agli intervenuti, con precisazione che le deleghe ivi indicate resteranno depositate agli atti dell'Ente;

- CHE del Consiglio Direttivo sono presenti:

esso comparente **MORSELLI PAOLO GIOVANNI** - Presidente;

LIGUORI GIOVANNI, nato a Zoagli (GE) il 27 aprile 1949 - Vice Presidente;

AGENZIA DELLE ENTRATE

- MODENA -

reg.to il 25/10/2021

al num. 30865

serie 1T

versati euro 200,00

Il Notaio

PASINI LORENA, nata ad Imola (BO) il 14 ottobre 1959 - Vice Presidente;
FANTONI RITA, nata a Russi (RA) il 24 novembre 1955 - Vice Presidente;
FERRARI LAURA MARIA, nata a Milano il 2 febbraio 1961;
BOCCOLARI DANIELA, nata a Campogalliano (MO) il 19 dicembre 1953;
CASADIO FRANCO, nato a Ravenna il giorno 1 marzo 1952;
GANDINI DANIELE, nato a Siena il 19 ottobre 1962;
come risulta dal precitato elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera =A=.

Tanto premesso, il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente fa presente all'Assemblea la necessità di adottare un nuovo testo di Statuto, al fine di adeguarlo alla normativa riguardante l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore); nuovo testo predisposto opportunamente dai consulenti di cui si avvale l'Associazione che mi viene consegnato, e che allego al presente verbale sotto la lettera =B=, previa integrale lettura da me notaio data-
ne al comparente ed agli intervenuti in Assemblea

Terminata la sua relazione il Presidente invita l'Assemblea alla discussione.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

A) DI APPROVARE articolo per articolo il nuovo testo di **Statuto**, così come proposto dal Presidente ed allegato al presente verbale sotto la lettera =B=;

B) DI DARE MANDATO ai legali rappresentanti dell'Associazione di provvedere al tempestivo deposito, nei competenti Uffici, del nuovo testo dello Statuto. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea.

Sono le ore quindici e cinquantacinque.

Le spese del presente atto, dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

RICHIESTO,

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto, da me letto al comparente ed agli intervenuti in Assemblea, che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto con mezzi elettronici a scritturazione indelebile da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, questo atto occupa tre pagine e parte della quarta di un foglio e viene sottoscritto alle ore sedici e dieci minuti.

F. to Paolo Giovanni Morselli - Antonio Nicolini notaio - sigillo

Allegato =A= al numero di Repertorio 31.116/14.629
"INTERETHNOS INTERPLAST ITALY"
Assemblea del giorno 22 ottobre 2021
ELENCO PRESENZE

ASSOCIATI

N.1 - PAOLO GIOVANNI MORSELLI
F.to Paolo Giovanni Morselli
N.2 - GIOVANNI LIGUORI
F.to Liguori Giovanni
N.3 - LORENA PASINI
F.to Lorena Pasini
N.4 - LAURA MARIA FERRARI
F.to Laura Maria Ferrari
N.5 - RITA FANTONI
F.to Rita Fantoni
N.6 - FRANCO CASADIO
F.to Franco Casadio
N.7 - DANIELA BOCCOLARI
F.to Daniela Boccolari
N.8 - GIUSEPPE ANTONIO LAGANA'
N.9 - DANIELE GANDINI
F.to Daniele Gandini
N.10 - MARIA CONCETTA PEZZUOLI
F.to Maria Concetta Pezzuoli
N.11 - TIZIANA BUSI
N.12 - GALLETTI ELENA
F.to Caterina Cei - DELEGATA
N.13 - WITKOWSKA ANETA BEATA
N.14 - RIGHETTI GIANFRANCO
F.to Caterina Cei - DELEGATA
N.15 - GHELFI MARCO
N.16 - CONCETTA MARROCCHIELLA
N.17 - DANIELA PELI
N.18 - MARGHERITA CEI
F.to Margherita Cei
N.19 - LUCA NEGOSANTI
F.to Margherita Cei - DELEGATA
N.20 - ROSSELLA SGARZANI
F.to Margherita Cei - DELEGATA
N.21 - CATERINA CEI
F.to Caterina Cei

CONSIGLIO DIRETTIVO

- PAOLO GIOVANNI MORSELLI - Presidente
F.to Paolo Giovanni Morselli
- GIOVANNI LIGUORI - Vice Presidente
F.to Liguori Giovanni
- LORENA PASINI - Vice Presidente
F.to Lorena Pasini
- RITA FANTONI - Vice Presidente

F.to Rita Fantoni

- LAURA MARIA FERRARI - Consigliere

F.to Laura Maria Ferrari

- FRANCO CASADIO - Consigliere

F.to Franco Casadio

- DANIELA BOCCOLARI - Consigliere

F.to Daniela Boccolari

- GIUSEPPE ANTONIO LAGANA' - Consigliere

- DANIELE GANDINI - Consigliere

F.to Daniele Gandini

F.to Paolo Giovanni Morselli - Antonio Nicolini notaio - sigillo.

Allegato =B= al numero di Repertorio 31.116/14.629

S T A T U T O

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI

ART. 1 - COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita un'Associazione di volontariato denominata: **"INTERETHNOS INTERPLAST ITALY ODV"**, con sede in Bologna.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

ART. 2 - CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere volontario e non persegue fini di lucro e prevede l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali marginali o da altre forme di autofinanziamento, al raggiungimento dei suoi fini istituzionali, essa è autonoma, indipendente, apartitica ed è strutturata secondo i principi della rappresentatività; non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati italiani o stranieri aventi scopi di lucro.

I soci prestano in modo personale, spontaneo e gratuito la loro opera per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 4 (quattro) del presente statuto.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali ed umanitari.

ART. 3 - DURATA

La durata della Associazione è illimitata.

ART. 4 - SCOPI

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125, e successive modificazioni;
- e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

L'Associazione, attraverso l'opera di volontari, così come definiti all'art. 17 del Codice del terzo settore (D.Lgs. 117/17) negli obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo, intende fornire assistenza sanitaria specialistica in risposta ai bisogni di persone meno abbienti o particolarmente bisognose che necessitano di interventi anche specialistici e di

assistenza sociale.

L'Associazione si propone in particolare di promuovere il volontariato in chirurgia plastica ricostruttiva nei paesi in via di sviluppo.

Essa opera senza limiti territoriali in Italia ed all'estero, svolge inoltre attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del terzo mondo, con particolare riguardo al miglioramento della condizione femminile e dell'infanzia, attraverso attività finalizzate alla promozione morale, culturale e professionale, fornendo alle popolazioni disagiate e svantaggiate l'opera medica gratuita.

L'associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, promuoverà attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

L'associazione potrà promuovere la costituzione di centri di studio, l'organizzazione di laboratori, ambulatori, sale operatorie, la raccolta di apparecchiature mediche, l'acquisizione di materiale sanitario da utilizzare nelle strutture dove l'associazione intende operare.

L'Associazione contribuisce alla formazione del personale medico ed infermieristico anche attraverso "stages" e corsi di aggiornamento teorici e pratici. Istituisce borse di studio od altri incentivi per la ricerca scientifica nel settore della chirurgia plastica ricostruttiva; attiva progetti di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo allo scopo di fornire migliore assistenza ai pazienti colpiti da malformazioni, esiti di ustioni, o comunque patologie di interesse sociale.

L'associazione può inoltre promuovere studi, ricerche, dibattiti, organizzare riunioni, conferenze e manifestazioni, acquisire e distribuire pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi e materiale vario al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica ed i servizi socio sanitari interessati.

Per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione potrà inoltre procedere a:

- stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- collaborazione con associazioni ed istituzioni ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio Direttivo dell'associazione.

ART. 5 - ORGANICO

Le attività sono realizzate con l'apporto prevalente e determinante di volontari dell'associazione.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti strettamente necessari per garantire il regolare funzionamento dell'associazione o per qualificare e specializzare l'attività svolta.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro con l'associazione. L'opera dei volontari è gratuita e ad essi potranno essere rimborsate solo le spese sostenute per l'attività svolta.

TITOLO II - SOCI

ART. 6 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori in cui opera l'associazione o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività.

L'Associazione è comunque aperta a tutti coloro che vi siano interessati e che si impegnino a perseguirne gli scopi.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 7 - AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'Associazione deve essere presentata al Consiglio Direttivo, il quale è competente a decidere, in via esclusiva e in relazione ai requisiti del richiedente, sulla accettazione o sulla reiezione della domanda stessa, con obbligo di motivare l'eventuale rifiuto di ammissione.

In caso di rigetto della domanda è possibile entro 60 (sessanta) giorni proporre impugnazione di fronte all'assemblea dei soci, che si pronuncia nella prima seduta utile.

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al perseguimento dei fini statuari e al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa richiesta al Consiglio Direttivo, che provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Nel rispetto di questi principi generali l'associazione può adottare un regolamento che specifichi ulteriormente le modalità di accesso ai libri sociali.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- versare la quota associativa se stabilita;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

ART. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio non è trasmissibile.

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza, e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo, per accertati gravi motivi di incompatibilità; per avere contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità;
- d) per mancata partecipazione all'assemblea annuale dell'associazione e alle sue attività per due anni.

In tutti i casi di cui sopra la persona interessata sarà avvertita delle contestazioni che le vengono mosse tramite lettera ed essa potrà presentare le sue osservazioni al Consiglio Direttivo entro un termine stabilito in 30 (trenta) giorni dall'avvertimento e, in caso di esclusione, appellare la decisione di fronte all'assemblea plenaria.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 10 - SOSTENITORI

Sono sostenitori dell'associazione tutti coloro che apportano un contributo economico allo sviluppo delle attività dell'associazione stessa in quanto ne condividono le finalità e gli scopi.

TITOLO III - FINANZE E PATRIMONIO

ART. 11 - FONDO COMUNE

Il fondo comune è costituito da:

- a) contributi volontari degli aderenti;
- b) contributi di privati, persone giuridiche, enti pubblici, enti privati, associazioni, circoli ed altri soggetti;
- c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- h) eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea degli associati in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- i) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- l) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione -comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo comune non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente

in materia di Terzo Settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 12 - ESERCIZIO FINANZIARIO

Gli esercizi finanziari della Associazione si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvederà alla redazione del bilancio consuntivo da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Plenaria; da tale bilancio dovranno risultare i beni ed i contributi o i lasciti ricevuti dall'Associazione.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio direttivo dell'Associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art. 6 del Codice del Terzo Settore.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 13 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- L'organo di controllo (eventuale).

Nessun compenso è dovuto ai membri degli organi dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative sono elettive e gratuite salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

E' consentito, inoltre, il voto elettronico o per corrispondenza.

ART. 14 - ASSEMBLEA

L'Assemblea Plenaria è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

Essa è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno, entro il 30 (trenta) del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e, eventualmente, di quello preventivo.

L'Assemblea può inoltre essere convocata quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta motivata del Presidente del Consiglio Direttivo e anche su domanda parimenti motivata e controfirmata da almeno un decimo degli Associati.

La convocazione è fatta alternativamente mediante:

- raccomandata a.r. da inviarsi al domicilio dei soci almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione;
- comunicazione via fax o e-mail da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo della riunione, in prima ed in seconda convocazione.

L'Assemblea in seconda convocazione non potrà tenersi nello stesso giorno della prima, ma a distanza di almeno 24 (ventiquattro) ore.

L'Assemblea Plenaria è valida, in prima convocazione, quando siano presenti, o rappresentati, almeno la metà più uno degli iscritti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti e dei rappresentati.

Gli associati possono farsi rappresentare nelle Assemblee da altri associati non amministratori, mediante delega scritta da conservarsi agli atti della Associazione.

Ciascun associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese, in ogni caso, a maggioranza dei voti degli aventi diritto.

L'elezione delle cariche dell'Associazione viene deliberata a maggioranza relativa dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

L'Assemblea Plenaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- determina l'entità dell'eventuale quota associativa annuale;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- si esprime in seconda istanza sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla rieiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice Presidente. In assenza di entrambi, l'Assemblea stessa elegge il proprio Presidente.

L'Assemblea nomina un Segretario.

Delle riunioni dell'Assemblea verrà redatto apposito verbale da sottoscrivere dal Presidente e dal Segretario.

ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre o più membri, in numero dispari, nominati tra gli associati secondo le determinazioni della Assemblea Plenaria che procede alla elezione.

Almeno due dei componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra professionisti con esperienza nei settori in cui opera l'Associazione, ciò al fine di mantenere un legame intenso tra chi vive personalmente la realtà sulla quale l'Associazione interviene e l'Associazione stessa. L'Assemblea plenaria elabora le modalità pratiche per la votazione, che consentano il rispetto della suddetta riserva e della democraticità della struttura.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno:

- a) il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, la firma sociale e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) nel caso sia ritenuto necessario, uno o più Vice Presidenti, che coadiuvano il Presidente e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento;
- c) il Tesoriere, che sovrintende alla contabilità della Associazione.

Ad occupare i posti del Consiglio Direttivo resisi eventualmente vacanti nel corso del mandato, saranno chiamati coloro che nella precedente elezione abbiano riportato il maggior numero di voti fra i non eletti: costoro resteranno in carica fino allo scadere del mandato conferito al Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per la gestione della Associazione, che non siano per legge o per Statuto riservati all'Assemblea degli Associati.

A titolo esemplificativo, il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni, riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci consuntivi e gli eventuali preventivi da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) procedere, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- g) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci;
- h) deliberare sull'adesione e sulla partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il Consiglio direttivo può avvalersi inoltre della collaborazione di più comitati, nominati dal Consiglio stesso, composti da soci e non soci, con compiti di approfondimento di singole tematiche.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, preferibilmente una volta ogni trimestre, e comunque ogni qualvolta vi siano argomenti da trattare, mediante

avviso scritto, recante l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo della riunione, da inviarsi via fax, e/o mail almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

Potrà essere convocato anche su richiesta, con indicazione delle materie da trattare, di almeno un terzo dei suoi membri.

Saranno comunque valide le riunioni del Consiglio Direttivo, anche non formalmente convocate come sopra prescritto, qualora vi assistano tutti i Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi dal Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta di voti con la presenza effettiva di almeno la maggioranza dei suoi membri; il caso di parità comporta la reiezione della proposta.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto il verbale da sottoscrivere dal Presidente e dal Segretario della Riunione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di predisporre norme regolamentari, amministrative, organizzative a complemento ed integrazione del presente statuto.

ART. 16 - PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il potere di rappresentanza del Presidente è generale, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più Consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente, ciò nei limiti consentiti dalla legge.

ART. 17 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, che può essere anche monocratico, è nominato dall'Assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla normativa di settore o, qualora ritenuto opportuno, dall'Assemblea anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su

determinati affari.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Lo scioglimento dell'Associazione sarà deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati, dall'Assemblea Plenaria, la quale provvederà, contestualmente e con la medesima maggioranza, alla nomina di uno o più Liquidatori determinandone i poteri e gli obblighi, fermo restando quanto stabilito dalla legge, e detterà le norme per la devoluzione delle eventuali attività, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 ed in particolare in favore di Associazioni aventi finalità analoghe, che si occupano di volontariato in chirurgia plastica ricostruttiva nei paesi in via di sviluppo.

ART. 19 - CONCLUSIONI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e delle leggi speciali in materia.

F.to Paolo Giovanni Morselli - Antonio Nicolini notaio - sigillo.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE DI ORIGINALE ANALOGICO

(Art.22, D.LGS del 7.3.2005 n.82 e art.68-ter, legge 16.2.1913 n.89 e s.m.i)

Certifico io sottoscritto Dott. ANTONIO NICOLINI, Notaio in Sassuolo (MO) Modena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 5 ottobre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di numero tredici facciate di tredici mezzi fogli e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale analogico, ai miei atti, firmato e conservato a norma di legge.

Sassuolo, Viale della Pace n. 9, oggi 25 ottobre 2021.

File firmato digitalmente dal dott. ANTONIO NICOLINI, Notaio.